



Matera  
International  
Photography

## COMUNICATO STAMPA

### MATERA L'ARTE CHE UNISCE 2.0 9° RASSEGNA INTERNAZIONALE DI ARTE VISUALE

#### ARTE, ARCHITETTURA E DESIGN NEL TERRITORIO

Domani 28 febbraio 2025 ore 18.00 a Matera presso Sale espositive BW Plus, Via Gravina snc sarà inaugurata all'interno, della 9° edizione della Rassegna Internazionale di Arte Visuale “**Matera l'Arte che Unisce – 2.0**” organizzata dal MIP - Matera International Photography APS – ETS che si terrà dall'28 febbraio 2025 al 6 gennaio 2026, e riflette sul concetto di “Nuovo Umanesimo al tempo della transdisciplinarietà”, la mostra personale dell'artista visivo Antonello Di Gennaro.

Matera, con la sua storia stratificata, diventa palcoscenico ideale per una rassegna transdisciplinare che esplora il tema del “Nuovo umanesimo”, inteso come rinnovato spazio di pensiero. Il progetto è diffuso perché si sviluppa attraverso una rete di sedi espositive dislocate per la città con focus specifici su scultura, installazioni site-specific di grandi dimensioni e di forte impatto, performance, cinema, fotografia, arti visive, ognuno pensato e strutturato come un invito allo spettatore a riflettere sulle relazioni tra uomo, natura e tempo in dialogo con il particolare ed evocativo contesto urbano e naturale di Matera.

In questo dialogo si inserisce la mostra **Arte, Architettura e Design nel Territorio** di Antonello Di Gennaro a cura di Carla Cantore.

“Naturalmente, il design ci circonda: è nelle nostre case, ma anche negli studi di architettura, nei negozi di arredamento, negli hotel; ma dove sono le sorgenti nascoste di questa disciplina? Dove possiamo scoprirne davvero la storia, le declinazioni assunte nel tempo, le curiosità legate a oggetti e idee che hanno cambiato la nostra vita senza che, magari, neppure ce ne accorgessimo? Un ossimoro particolarmente intrigante che caratterizza la mostra è quello della “localizzazione globalizzata”: del fatto cioè che oggetti ideati a livello locale poi assurgono a prodotti desiderati, amati, celebrati in tutto il mondo. Il fatto che le cose nascano in un luogo preciso per poi diffondersi ovunque. È, infatti, proprio lì e in nessun altro posto che si genera quel rigagnolo che poi diventa fiume e sfocia nel *mare nostrum* per poi arrivare agli oceani. È una questione di *genius loci*, si potrebbe dire. Il concetto di *genius loci* è molto difficile da definire nonostante sia al centro di numerose riflessioni, soprattutto a partire dal celeberrimo libro di Christian Norberg-Schulz, *Genius Loci: Towards a Phenomenology of Architecture* del 1979. Richiama un'idea di sacralità del luogo, una dimensione fondativa, dell'origine di una comunità che si insedia in un territorio per trovarvi identità e difendersi dagli invasori possibili. Oggi con il termine *genius loci* si intende comunemente l'insieme di elementi tipici di un dato luogo, tali da renderlo distintivo, cioè diverso dagli altri e come tale riconoscibili, come l'antico monastero e ipogei San Nicola dei Greci e Madonna delle Virtù nel cuore dei Rioni dei Sassi della città di Matera ed ecco che il design si affianca al concetto di territorio, considerato come il prodotto di un dialogo tra l'uomo e la natura, un insieme dinamico di caratteri sociali e culturali che interagiscono con gli ecosistemi naturali, nel tempo della storia, in una certa area geografica (Magnaghi, 2000; Dematteis 1994). La ricerca fotografica di Antonello Di Gennaro si intreccia con il processo di qualificazione culturale dell'oggetto moderno di design. Il fotografo partendo da un processo progettuale più ampio, è stato in grado di amplificare lo sguardo ed essere di supporto ad una conoscenza più approfondita del territorio materano. Nel definire l'immagine dell'oggetto di design, la fotografia di Di Gennaro ha costruito una narrazione visiva attraverso una soluzione fotografica inattesa (grazie a diversi accorgimenti: il punto di ripresa, la composizione, la scenografia, un certo tipo di illuminazione, ecc.) aggiungendo un ulteriore quid al valore dell'oggetto ritratto e al contesto nel quale esso è stato rappresentato. Del resto, l'immagine fotografica è un manufatto artigianale complesso e quindi, anche in questo caso si tratta di un “progetto”, al pari dell'oggetto che riproduce e della grafica, con la quale la foto condivide costantemente lo spazio della pagina, stampata o digitale che sia, in un rapporto di sinergica complicità o al contrario di necessario compromesso. Complessità che può nascere come risultato della creatività del solo fotografo e del suo linguaggio espressivo, facendo dell'autore della fotografia in certi casi il reale inventore dell'immagine di quel prodotto come è avvenuto con le opere realizzate dal fotografo Di Gennaro. Potremmo definire come è stato indicato

in un articolo di Giovanna Calvenzi e Paolo Lazzarin affiancati questa volta da Gabriele Basilico e Alfredo Cella, che riprendeva e approfondiva i temi già affrontati con un articolo precedente del 1978 insieme al un testo di Angelo Maggi sulla fotografia di Giorgio Casali dedicata specificamente al design, nel quale l'autore sancisce la rilevanza dell'opera di Casali come "testimone chiave di quel sogno italiano nei cui valori estetici si sviluppa l'espressione di una società evoluta e progressista tesa a rinnovarsi con impegno e passione" potremmo definire nello stesso modo le opere di Antonello Di Gennaro photographer designer cioè un vero "progettista" della fotografia."

## **MATERA L'ARTE CHE UNISCE – 9° Rassegna Internazionale di Arte Visuale**

28/02/2025 – 27/01/2026

Matera, Basilicata, Italia

[www.materainternationalphotography.com](http://www.materainternationalphotography.com)

FB: #materalartecheunisce2.0

**9° Rassegna Internazionale di Arte Visuale Matera l'Arte che Unisce 2.0**, prodotto e promosso dall'associazione culturale **MIP – Matera International Photography APS – ETS**, con il patrocinio del **Comune di Matera, Provincia di Matera, Consiglio Regionale della Basilicata, APT Basilicata, CNA Basilicata e CNA Matera**.

Partner culturali: FotoDiego Academy, FotoArte Taranto, Museo Pino Settanni, SPARKme Space Academy, Museo Comunale Praia a Mare (CS), MT-Europe, Atelier du Faux Semplant, Università di Arti Applicate di Vienna e University of Arts Linz (Vienna - Austria), Filmmuseum - (Vienna- Austria) Malta Institute Professional of Photography, Malta Photographic Society, Mundef, Bidaf, FEP Federation Europe Photography e il Word Photography Cup.

**Matera l'Arte che Unisce 2.0** - 9° Rassegna Internazionale di Arte Visuale, nata nel 2017 in Basilicata nella città di Matera, Capitale Europea della Cultura del 2019 e Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo per il 2026, da un'idea di Antonello Di Gennaro, direttore artistico della rassegna e con la direzione organizzativa di Carla Cantore. La Rassegna è fotografia, cinema, arte, grafica, scultura, pittura, installazioni, performance, video art, digital art, teatro, musica, letteratura, architettura, design, contaminazioni internazionali e della Cultura del Mediterraneo. Promuove, divulga e valorizza l'importanza dell'immaginazione e un'attenta visione delle nuove tendenze nei linguaggi artistici (AI).

## **ARTE, ARCHITETTURA E DESIGN NEL TERRITORIO**

In collaborazione con la IX edizione della Giornata del design italiano "Disuguaglianze".

Artista: Antonello Di Gennaro

Curatela: Carla Cantore

Luogo: Sale espositive presso la BW Plus – Via Gravina snc - Matera

Periodo: 28 febbraio 2025 / 6 gennaio 2026

Orari: 17-19

[www.materainternationalphotography.com](http://www.materainternationalphotography.com)

[info@materainternationalphotography.com](mailto:info@materainternationalphotography.com)

**INGRESSO LIBERO**